



COMUNICATO STAMPA

Trento, 13 ottobre 2008

“Economie di mercato e ideologie” la sua relazione del 29 maggio scorso

INSIGNITO DEL PRESTIGIOSO PREMIO NOBEL PAUL KRUGMAN, CHE HA INAUGURATO L'EDIZIONE 2008 DEL FESTIVAL DELL'ECONOMIA

Grande soddisfazione del presidente della Provincia autonoma di Trento per il prestigioso riconoscimento attribuito al primo relatore di “Mercato e Democrazia”

“In chiusura del Festival - lo scorso 2 giugno - avevamo detto che diversi dei partecipanti all'edizione di quest'anno sarebbero stati insigniti del Premio Nobel: bene, siamo già a uno” è il commento di Tito Boeri, curatore scientifico della kermesse internazionale che, dal 2006, porta a Trento studiosi di fama internazionale.

Grande soddisfazione anche per il presidente della Provincia autonoma, per il comitato promotore (Università degli studi e Comune di Trento) e quello organizzatore (Editori Laterza e “Il Sole24 ORE”).

Paul Krugman, lo statunitense cinquantacinquenne, insignito del Premio Nobel per l'economia, ha aperto - lo scorso 29 maggio - l'edizione del Festival dedicata al tema “Mercato e Democrazia” con la relazione “Economie di mercato e ideologie”.

“Non è scritto da nessuna parte che il progresso economico, come pure potrebbe far pensare il fatto che tutti i paesi più ricchi del mondo sono sistemi democratici, porti necessariamente alla democrazia. E dunque il futuro non sta tanto nel PIL pro capite del mondo, quanto nel tipo di persone che vivono in questo mondo” con queste parole aveva concluso il 29 maggio scorso, primo giorno del Festival 2008. L'incontro era particolarmente atteso e i tantissimi partecipanti avevano potuto apprezzare le teorie dell'economista stimolato dalle domande dello stesso Tito Boeri.

Docente di economia e relazioni internazionali all'Università di Princeton e alla London School of Economics, dopo aver insegnato anche all'Università di Yale, al MIT e all'Università di Standford - Paul Krugman - è anche opinionista ed editorialista del “New York Times”. La sua attività di ricerca è concentrata sul commercio internazionale, sulla finanza, sulle currency crises. L'Accademia reale svedese delle Scienze gli ha conferito il prestigioso premio proprio per i suoi studi sui [modelli di commercio e sulla localizzazione delle attività economiche](#).